

Venticinque **a**prile

Voghera, piazza del Duomo
lunedì 25 aprile 2011 ore 15.30
manifestazione provinciale



Foto: 27 Aprile 1945
Provincia di Olbia e per gli archivi del
Polo di Giustizia Storica

È la festa delle **persone** eguali libere con pari dignità. Solidali **cittadini** dell'Italia dell'Europa e del mondo. Donne e uomini insieme in **pace** in una patria comune che si chiama **terra**

ANPI, FIVL, FIAP, APC, ANED,
Comitato unitario "per dignità non per odio"

La cittadinanza è invitata



Il futuro, la speranza, l'umanità sono sempre dalla parte giusta, quella che vale la pena di scegliere. Anche ora, anche qui. Dalla parte della Liberazione. Dalla parte del 25 Aprile.

Venticinque aprile

Voghera, piazza del Duomo

lunedì 25 aprile 2011 ore 15.30

manifestazione provinciale

Lunedì 25 aprile si terrà a Voghera, in Piazza Duomo, alle ore 15,30, una manifestazione provinciale per ricordare e festeggiare il 66.mo anniversario della Liberazione.

L'iniziativa è promossa dalle Associazioni Partigiane ANPI, FIVL, APC, FIAP e dall'ANED, unitamente al Comitato vogherese “per dignità, non per odio”.

La scelta di Voghera non è casuale. Nella città che ha svolto un ruolo importante nella Resistenza dell'Oltrepo pavese, a fine settembre 2010 proprio nella piazza intitolata alla Liberazione e a ridosso del Castello visconteo, già luogo di reclusione e di passaggio per la deportazione nei campi nazisti di antifascisti, partigiani, patrioti, cittadini ebrei, è stata collocata una targa in ricordo di sei appartenenti a formazioni armate della RSI quali Brigata nera e Sicherheits. Ciò che quella targa rende fattuale, impiegando subdole reticenze e manipolando la categoria morale della pietà per i defunti, è una inaccettabile equiparazione tra gli schieramenti che si fronteggiarono nel nostro Paese dopo l'8 settembre 1943.

La compassione e il rispetto sono dovuti a tutti i morti, ma affinché siano autentici non possono prescindere da verità e giustizia. Ecco perché non è ammissibile omettere, confondere o minimizzare le colpevoli condotte di chi in vita seguì fino all'ultimo, con protervia e crudeltà, le lugubri bandiere della tirannide fascista, collaborando attivamente con l'invasore nazista e dando luogo, anche nei nostri comuni e nelle nostre zone, a distruzioni e feroci rastrellamenti che causarono un alto numero di vittime tra popolazione civile, partigiani e patrioti.

IL 25 APRILE A VOGHERA DOBBIAMO ESSERCI. ED ESSERCI IN TANTI.

Per ribadire l'appartenenza e la continuità con la Storia migliore del Paese, con la memoria di quelle migliaia di donne e uomini che, con la loro scelta e il "coraggio del no", hanno conquistato, ieri per tutti, oggi anche per noi, libertà e democrazia e ce li hanno trasmesse non solo come obiettivi ideali e politici, ma nel pieno valore di inalienabili principi di dignità morale, sociale ed umana. **Non vi è pacificazione più alta di quella sancita e compiuta dai principi fondamentali della Carta Costituzionale, nata da e nella lotta di Liberazione. Questo lo spirito da comprendere e condividere affinché il 25 aprile sia davvero Festa Nazionale.**

